

*Consiglio Regionale della Campania*

*Settore Presidenza*

Ufficio Stampa

## **COMUNICATO STAMPA 3**

### **CONSIGLIO: PIANO-CASA, PROSEGUE ESAME ART. 5**

NAPOLI, 9 DICEMBRE 2009 – Il Consiglio sta proseguendo nell'esame del Piano-casa, con l'art. 5 relativo alla riqualificazione delle aree urbane degradate, anche attraverso la trasformazione in aree residenziali, mediante cambiamento di destinazione d'uso, delle aree industriali dismesse da almeno cinque anni (come proposto dalla Giunta, mentre il centro destra, con i suoi emendamenti, propone la riduzione a tre).

Nel corso dell'esame degli emendamenti, il consigliere del PdL Mario Ascierio Della Ratta ha illustrato al Consiglio alcune delle sue proposte, tra le quali quelle finalizzate alle famiglie e alle giovani coppie nell'ambito delle forze armate affinché possano essere beneficiarie di immobili e alloggi di servizio, nell'ambito degli interventi di riqualificazione delle aree degradate. Il mancato accoglimento di tali proposte, ha provocato l'abbandono dell'Aula per dissenso politico.

Il capogruppo del PdL Paolo Romano ha, invece, sottoposto all'Assemblea la questione dell'abusivismo, evidenziando che "in Campania, su 531 Comuni, solo tredici si sono dotati di un piano urbanistico e ciò ha determinato una tale situazione di incertezza da indurre i cittadini a costruire abusivamente. Per questo, credo che il Piano-casa debba fornire gli strumenti per effettuare una sanatoria generale". Sul tema è intervenuto il consigliere Ugo Carpinelli (Pd), che, respingendo l'ipotesi dell'emendamento-Romano ha spiegato: "le leggi vigenti prevedono gli strumenti per i Comuni per adottare piani di recupero per zone che hanno subito le devastazioni dell'abusivismo; è sufficiente fare ricorso ad essi per risolvere il problema degli

abusi”. L’emendamento non è stato accolto dall’Assemblea.

Un altro emendamento, proposto dal consigliere Pasquale Marrazzo (PdL), riguarda le zone franche prevedendo la possibilità che, in esse, la p.a. e i privati possano siglare un accordo di programma, in deroga alle norme urbanistiche e dietro corrispettivo degli oneri di urbanizzazione, per realizzare complessi produttivi, purchè garantiscano la continuità produttiva e occupazionale per almeno cinque anni.

Un ulteriore emendamento del consigliere Gerardo Rosania (Ls) è, invece, finalizzato a favorire la sostituzione edilizia nelle aree urbane da riqualificare, anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti, con l’aumento entro il 50% della volumetria esistente per gli interventi di demolizione e ricostruzione, vincolando la Regione a prevedere fondi per l’edilizia economica e popolare.

L’emendamento è stato approvato all’unanimità.

I lavori sono attualmente sospesi per una breve pausa.

*La Funzionaria Responsabile A. P.*

**Dott.ssa Gabriella Peluso**

*tel.0817783341 cell.335414273*

*peluso.gab@consiglio.regione.campania.it*